



VERBALE n. 1

Il giorno nove gennaio 2024, alle ore 13:00, presso gli uffici del Consiglio regionale della Campania con sede in Napoli al Centro Direzionale, Isola F13, piano sedicesimo, stanza del Direttore Generale RUFFS, si è riunita la Commissione, nominata con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 195 del 18 dicembre 2023, assistita dal segretario nominato con determina del Direttore Generale per le Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali n. 1 del 2 gennaio 2024, per l'espletamento delle attività di valutazione delle istanze pervenute in relazione alla procedura di interpello del Servizio *Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica*.

La Commissione, convocata con comunicazione recante prot. 2024.358, è così composta:

- dott. Ciro Russo – Presidente;
- dott.ssa Lucia Sorrentino – Componente;
- dott.ssa Vincenza Vassallo – Componente;
- dott.ssa Fabio Di Rienzo – Segretario.

Il Presidente, constatata la presenza dei componenti e del segretario, dichiara regolarmente costituita e insediata la Commissione e dichiara aperta la seduta.

In via preliminare, il Presidente sintetizza i contenuti dispositivi degli atti che hanno dato origine alle attività della Commissione e, nello specifico, rileva che:

- 1) con delibera n. 174 del 12 ottobre 2023, l'Ufficio di Presidenza ha disposto l'avvio degli interPELLI rivolti al personale dirigenziale di ruolo del Consiglio regionale della Campania per il conferimento degli incarichi sulle strutture amministrative del nuovo ordinamento, nonché dell'interpello per il conferimento dell'incarico dirigenziale, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, sul Servizio *Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica*;
- 2) in data 6 novembre 2023 è stato pubblicato sul portale unico del reclutamento del Dipartimento per la Funzione Pubblica, di cui all'articolo 35-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, l'avviso per il conferimento dell'incarico dirigenziale rivolta a soggetti interni o esterni, in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente e dei requisiti professionali già individuati al punto 2 della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 146 del 20 aprile 2023;
- 3) l'avviso *de quo* ha precisato che l'esame e la valutazione delle candidature presentate ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 sarebbero avvenute solo all'esito della valutazione delle candidature dei dirigenti di ruolo del Consiglio regionale, anche ai fini dell'accertamento dell'esistenza nel ruolo consiliare delle professionalità richieste;
- 4) con la delibera n. 195/2023 di costituzione della Commissione oggi riunita, l'Ufficio di Presidenza, in parte narrativa, ha preliminarmente rilevato la carenza di manifestazioni di interesse da parte del personale dirigenziale di ruolo per il Servizio di cui trattasi, disponendo, per l'effetto, l'avvio delle attività valutative della Commissione in relazione alle candidature pervenute, ai sensi del sopracitato articolo 19, comma 6, in risposta all'avviso pubblico.

Preliminarmente, il Presidente dà lettura delle competenze specifiche del Servizio *Bilancio, Ragioneria e Contabilità analitica*, come indicate nel Regolamento recante l'ordinamento amministrativo del Consiglio regionale, approvato nella seduta consiliare del 27 giugno 2023.

La Commissione dà atto che la procedura per il conferimento del Servizio da assegnare prosegue, in conformità alle disposizioni dell'Avviso e del Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali approvato con delibera dell'UdP n. 163/2023 (di seguito Disciplinare), per la valutazione



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

COMMISSIONE COSTITUITA EX DELIBERA U.d.P. n. 195 DEL 18 DICEMBRE 2023

PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DEL SERVIZIO *BILANCIO, RAGIONERIA E CONTABILITÀ ANALITICA*

delle candidature di soggetti interni o esterni che, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001, siano in possesso di requisiti generali di ammissione e, nello specifico:

- 1.1. abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali;
- 1.2. in alternativa, abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate da almeno un quinquennio, anche presso altre amministrazioni pubbliche, in posizioni funzionali per l'accesso alla dirigenza;
- 1.3. in alternativa, provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Alla luce delle premesse esposte, la Commissione stabilisce di predisporre un *format* di scheda individuale di valutazione per ciascun candidato, in cui sarà prioritariamente considerata l'esistenza contestuale dei requisiti generali (di cui al comma 6 dell'articolo 19 del d.lgs. n. 165/2001) e dei due requisiti professionali (di cui al punto 2 della delibera UdP n. 174/2023, pedissequamente riportati nell'Avviso, individuati nel titolo di studio ed esperienza professionale in materia di bilancio e di contabilità pubblica). Nel caso in cui i requisiti di ammissione siano contestualmente presenti nella dichiarazione di candidatura, la Commissione procederà alla successiva valutazione dei candidati, sulla base di quanto evidenziato dagli stessi nella domanda e nel *curriculum*, considerando i seguenti criteri di cui all'art. 5, comma 1, lett. c), d), e), f), del Disciplinare:

- c) valutazioni relative ai precedenti incarichi di funzione dirigenziale, rispetto ai programmi assegnati e ai risultati conseguiti;
- d) attitudini a capacità acquisite, anche in relazione all'anzianità di servizio nel ruolo;
- e) esperienza maturata in incarichi dirigenziali nelle materie oggetto dell'incarico da conferire, anche presso altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165 del 2001 e successive modificazioni e integrazioni, nonché quelle maturate in amministrazioni pubbliche estere o nel settore privato in materie attinenti all'incarico da conferire;
- f) titolo di studio ed eventuali specializzazioni ed abilitazioni professionali, coerenti con l'incarico da ricoprire.

Quanto ai sopracitati criteri, la Commissione rileva che, nell'Avviso pubblicato in data 6 novembre 2023 sul Portale per il Reclutamento del Personale, il punto c) dell'articolo 5, comma 1, del Disciplinare è oggetto di mero rinvio fisso, senza una declinazione testuale dei suoi contenuti, come avviene, al contrario, per i successivi punti d), e) ed f). La Commissione ne prende atto e si riserva di disporre in merito all'interpretazione.

Terminata la definizione delle modalità operative di svolgimento dei lavori, il Presidente comunica che, in conformità alla previsione dell'articolo 5, comma 4, del Disciplinare e della pedissequa disposizione dell'Avviso, il dirigente del Settore Risorse Umane (che ha assorbito nel nuovo ordinamento tutte le funzioni dell'Unità dirigenziale *Gestione del Personale del Consiglio*), con nota recante prot. 2024.412, ha comunicato al Presidente della Commissione che, entro la data e ora di scadenza per la presentazione delle candidature secondo la disposizione dell'Avviso, sono pervenute, per il tramite del Portale unico del reclutamento del Dipartimento per la Funzione Pubblica, n. 48 domande, che sono da considerarsi, pertanto, ammissibili. Con la medesima nota è stato trasmesso l'elenco degli aspiranti. Il Presidente comunica, inoltre, che le credenziali per l'accesso al Portale sono in possesso della componente dott.ssa Sorrentino, in qualità di dirigente del Settore Risorse Umane. In proposito, la dott.ssa Sorrentino assicura che non è avvenuto alcun accesso alle richieste di partecipazione e ai *curriculum* dei candidati e che il sistema ha



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

COMMISSIONE COSTITUITA EX DELIBERA U.d.P. n. 195 DEL 18 DICEMBRE 2023

PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DEL SERVIZIO *BILANCIO, RAGIONERIA E CONTABILITÀ ANALITICA*

esclusivamente fornito un riepilogo massivo, contenente i nominativi degli aspiranti e informazioni generali sui titoli di ammissione alla procedura, come sintetizzati nell'allegato alla nota di cui si discorre. La Commissione ne prende atto.

La Commissione prende atto dei nominativi presenti nell'allegato alla citata nota prot. 2024.412. Il Presidente, le Componenti e il Segretario affermano che, con riferimento ai nominativi, non sussistono per alcuno di essi conflitto di interessi, neanche potenziale, che possa nuocere al buon andamento e alla regolarità e imparzialità della procedura. Il Presidente invita tutti i membri costituiti in Commissione a rendere dichiarazione, ai sensi dell'articolo 53, comma 14, del decreto legislativo n. 165/2001, sull'assenza di conflitti di interessi prima della prossima adunanza.

Esauriti gli adempimenti descritti, nel dare atto che tutte le determinazioni sono state assunte all'unanimità dei componenti, la Commissione conclude i lavori alle ore 14,00 e si aggiorna alle ore 9,00 del giorno 10 gennaio 2024, presso l'ufficio del Direttore Generale RUFSS, per la prosecuzione delle attività.

Del che è stato redatto il presente verbale che consta di n. 3 pagine.

Letto e approvato.

PRESIDENTE: f.to dott. Ciro Russo

COMPONENTE: f.to dott.ssa Lucia Sorrentino

COMPONENTE: f.to dott.ssa Vincenza Vassallo

SEGRETARIO: f.to dott. Fabio Di Rienzo



VERBALE n. 2

Il giorno dieci gennaio 2024, alle ore 9:30, presso gli uffici del Consiglio regionale della Campania con sede in Napoli al Centro Direzionale, Isola F8, piano ottavo, stanza n. 9, si è riunita la Commissione per proseguire le attività sospese a seguito della conclusione della prima seduta. Verificata la presenza dei componenti e del Segretario, il Presidente dichiara aperta la seduta e dà avvio ai lavori.

All'esito della conclusione della prima seduta, la Commissione, onde espletare le proprie funzioni valutative in posizione di indipendenza, procede alla predeterminazione dei criteri di valutazione dei candidati. Prioritariamente stabilisce che, tenuto conto delle previsioni dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 146/2023, i requisiti generali di cui alla fonte normativa primaria e i requisiti speciali indicati dalla disposizione deliberativa saranno considerati, ove rilevabili nella domanda di partecipazione all'interpello o nel *curriculum*, alla sola stregua di requisiti di ammissione alla procedura. Qualora carenti nelle dichiarazioni rese in fase di candidatura o nel *curriculum*, i candidati saranno dichiarati non ammessi dalla Commissione alla procedura di valutazione.

Passando alla predeterminazione degli elementi utili alle valutazioni alla luce dei criteri stabiliti all'articolo 5, comma 1, lett. c), d), e), f), del Disciplinare, la Commissione, nel ricollegarsi alle risultanze del Verbale n. 1, dispone che, con riferimento punto c), sarà attribuito un giudizio pari a "on" nel caso in cui le valutazioni relative a precedenti incarichi di funzioni dirigenziali siano state dichiarate all'interno della domanda di candidatura o risultino dal curriculum; oppure un giudizio pari a "off" nel caso in cui i dati sulle valutazioni non ricorrano. Non trattandosi di un criterio valutativo suscettibile di pesatura e graduazione, della sua ricorrenza o carenza sarà data evidenza nel giudizio breve finale formulato dalla Commissione.

Quanto ai criteri di valutazione contenuti nella lett. d) dell'art. 5, comma 1, del Disciplinare, la Commissione rileva preliminarmente l'indeterminatezza semantica del dato testuale, che distingue espressamente "attitudini" e "capacità acquisite": l'apparente polivalenza terminologica, tuttavia, consente alla Commissione di predeterminare un decalogo di caratteristiche personali e di competenze appropriate alle funzioni tipiche del Servizio da conferire, le cui competenze sono state oggetto di lettura nel corso della prima seduta, come risultante dal verbale n. 1. La Commissione rileva, inoltre, che le attitudini e le capacità acquisite, secondo la lettera del Disciplinare nel punto in questione, debbano essere abbinare in matrice *anche* con l'anzianità di servizio nel ruolo. Ritenendo di dover pertanto individuare *anche* ulteriori indici di abbinamento, da incrociare con le attitudini e le capacità acquisite, la Commissione stabilisce all'unanimità che, per poter operare in assoluta imparzialità e equanimità in fase di analisi delle domande di partecipazione e dei *curriculum*:

- 1) siano predeterminati e tipizzati i contenuti dei fattori denominati "attitudini" e "capacità acquisite", che saranno presi in considerazione se conferenti con le competenze dell'incarico da attribuire e se ricorrenti all'interno delle domande o dei *curriculum*;
- 2) siano predeterminati, in considerazione delle competenze dell'incarico da conferire, gli indici di matrice che possono *anche* determinare, al pari dell'anzianità di servizio nel ruolo testualmente richiamata nel Disciplinare, l'attribuzione di una specifica valutazione.

Dopo confronto, la Commissione stabilisce all'unanimità che, nella categoria delle *attitudini*, saranno annoverate, purché attinenti alle funzioni tipiche dell'incarico da conferire, la predisposizione all'approccio manageriale e le abilità direttive. Nella tipizzazione delle categorie astrattamente descritte, saranno valutate, purché risultanti espressamente nella domanda di candidatura o nel *curriculum*:



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

COMMISSIONE COSTITUITA EX DELIBERA U.d.P. n. 195 DEL 18 DICEMBRE 2023

PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DEL SERVIZIO *BILANCIO, RAGIONERIA E CONTABILITÀ ANALITICA*

- 1) esperienze dirigenziali presso una pubblica amministrazione o idoneità a concorsi pubblici per il ruolo dirigenziale nel profilo contabile e/o finanziario o ambiti affini;
- 2) la gestione autonoma di risorse umane nell'espletamento delle attività lavorative presso una amministrazione pubblica, eventualmente risultanti nella dichiarazione di candidatura o nel *curriculum*;
- 3) le capacità direttive connesse a un incarico presso un'amministrazione pubblica, connotato da un elevato carico di autonomia, qualora risultante dalle dichiarazioni prodotte in fase di domanda.

Dopo confronto, la Commissione stabilisce all'unanimità che, nella categoria delle *capacità acquisite*, saranno annoverati elementi che denotano la competenza a svolgere in autonomia e con professionalità compiti specifici, che abbiano attinenza con l'incarico da ricoprire, come anche le abilità derivanti dall'esperienza professionale trascorsa, purché abbinata alla valorizzazione della formazione professionale. Nella tipizzazione delle categorie astrattamente descritte, saranno valutate:

- 1) il conferimento di un incarico dirigenziale o di una posizione organizzativa o professionale o, ancora, di un'alta professionalità, la cui declaratoria abbia attinenza con le materie del bilancio, della contabilità, della previdenza, della fiscalità e dei tributi, della tesoreria, del controllo di regolarità contabile o del trattamento economico;
- 2) lo svolgimento di compiti, quale dipendente di ruolo di una amministrazione pubblica, conferenti con gli ambiti di competenza del Servizio da assegnare, purché avvalorati da aggiornamento professionale nelle materie di cui al precedente punto 1, sempreché dichiarato in fase di candidatura o risultante dal *curriculum*.

Quanto agli indici alla luce dei quali le attitudini e le capacità acquisite saranno valutate, la Commissione stabilisce all'unanimità che l'anzianità di servizio nel ruolo, per assurgere a elemento significativo, necessita di una rilevanza temporale, quantificata in complessivi anni due per le attività svolte in incarichi alle dipendenze di un'Amministrazione pubblica nel ruolo dirigenziale e anni cinque svolte nel ruolo del comparto alle dipendenze di un'Amministrazione pubblica, in qualità di funzionario con posizione organizzativa o professionale coerente, anche parzialmente, con le materie del bilancio, della contabilità, della previdenza, della fiscalità, della tesoreria, del controllo di regolarità contabile o del trattamento economico.

Ulteriore indice che verrà *anche* preso in considerazione in matrice per la valutazione delle attitudini e delle capacità acquisite viene all'unanimità identificato dalla Commissione nella tipologia di ente in cui il candidato ha svolto la propria attività lavorativa: l'esperienza maturata nel comparto delle funzioni locali e degli enti in cui sono adottati gli schemi di bilancio disciplinati con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sarà oggetto di valorizzazione, attese le peculiarità del sistema di contabilità utilizzato nell'Amministrazione che conferisce l'incarico.

Definiti i fattori e gli indici da porre in matrice ai fini della valutazione, la Commissione dispone all'unanimità che la ricorrenza di uno solo dei fattori "attitudini", identificata come (X), o "capacità acquisite", identificata come (Y), darà luogo all'attribuzione di una valutazione pari a "sufficiente" nel caso di intersezione in matrice con uno solo degli indici "anzianità di servizio nel ruolo" (A) oppure "tipologia di enti" (B). La ricorrenza di uno solo dei fattori "attitudini", identificata come (X), o "capacità acquisite", identificata come (Y), darà luogo all'attribuzione di una valutazione pari a "buono" nel caso di ricorrenza di entrambi gli indici "anzianità di servizio nel ruolo" (A) e "tipologia di enti" (B). Similmente, la ricorrenza di uno solo degli indici "anzianità di servizio nel ruolo" (A) oppure "tipologia di enti" (B) darà luogo all'attribuzione di una valutazione pari a "sufficiente" nel caso di intersezione con uno solo dei fattori "attitudini", identificato come (X), o "capacità acquisite",



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

COMMISSIONE COSTITUITA EX DELIBERA U.d.P. n. 195 DEL 18 DICEMBRE 2023

PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DEL SERVIZIO *BILANCIO, RAGIONERIA E CONTABILITÀ ANALITICA*

identificato come (Y). La ricorrenza di uno solo degli indici “anzianità di servizio nel ruolo” (A) oppure “tipologia di enti” (B) darà luogo all’attribuzione di una valutazione pari a “buono” nel caso di ricorrenza di entrambi i fattori “attitudini” (X) e “capacità acquisite” (Y). Infine, la ricorrenza di entrambi gli indici “anzianità di servizio nel ruolo” (A) e “tipologia di enti” (B) darà luogo all’attribuzione di una valutazione pari a “ottimo” nel caso di ricorrenza di entrambi i fattori “attitudini” (X) e “capacità acquisite” (Y). Nel caso in cui il candidato, sulla base delle dichiarazioni rese in fase di candidatura o nel *curriculum*, non si collochi in alcuno dei riquadri di intersezione interno alla matrice, per carenza di entrambi i fattori o di entrambi gli indici, gli sarà assegnato il giudizio “non valutabile”.

La matrice viene approvata all’unanimità dai membri della Commissione e formalizzata nel sistema seguente:

		indici		
		anzianità nel ruolo (A) <small>(due anni nel ruolo dirigente oppure 5 anni come PO)</small>	tipologia di enti (B) <small>(enti con contabilità disciplinata ex d.lgs. n. 118/2011)</small>	contestualità di A+B
fattori	attitudini (X)	sufficiente	sufficiente	buono
	capacità acquisite (Y)	sufficiente	sufficiente	buono
	contestualità di X+Y	buono	buono	ottimo

Al giudizio “non valutabile”, la Commissione non assegnerà, nel riepilogo finale, alcun punteggio; al giudizio “sufficiente”, assegnerà un punteggio pari a 33,3; al giudizio “buono”, assegnerà un punteggio pari a 66,6; al giudizio “ottimo”, assegnerà un punteggio pari a 100.

Per quanto concerne il criterio di cui alla successiva lett. e) dell'art. 5, comma 1, del Disciplinare, la Commissione attribuirà una valutazione pari a “on” in caso di esperienza maturata in incarichi dirigenziali nelle materie oggetto dell’incarico da conferire, purché rilevabili dalla domanda di partecipazione all’interpello o dal *curriculum* del candidato, oppure pari a “off” nel caso in cui l’esperienza non ricorra o non sia dichiarata. Non trattandosi di un criterio valutativo suscettibile di pesatura e graduazione, della sua eventuale ricorrenza sarà data evidenza nel giudizio breve finale formulato dalla Commissione.

Con riferimento al criterio di valutazione di cui alla lett. f) dell'art. 5, comma 1, del Disciplinare e in aderenza al suo tenore letterale, la Commissione prenderà in considerazione le seguenti tipologie di titoli: master universitario di secondo livello nelle materie della contabilità, del bilancio, della previdenza, della fiscalità, della managerialità e dell’innovazione; specializzazione universitaria nelle discipline economiche o aziendalistiche; dottorato di ricerca in materie affini; abilitazioni professionali coerenti con l’incarico da ricoprire. Per assicurare la parità di trattamento tra candidati con diploma di laurea antecedente al D.M. n. 509/1999 e candidati con diploma di laurea triennale, la Commissione stabilisce che, qualora il candidato abbia indicato, quale titolo di ammissione alla procedura, il diploma di laurea triennale, la eventuale laurea specialistica parimenti dichiarata si intenderà assorbita nel titolo di ammissione. Inoltre, considerata la settorialità del requisito speciale afferente al titolo culturale disposto con la delibera U.d.P. n. 146/2023, la Commissione non terrà conto di diplomi di laurea successivi al primo, in classi di laurea equipollenti all’ambito economico o aziendalistico. Sulla base della ricorrenza di uno o più titoli utili alla valutazione, come sopra indicati, sarà attribuita una valutazione secondo la seguente graduazione:

1. *sufficiente*, nel caso in cui il candidato non abbia conseguito o non abbia dichiarato in fase di domanda di partecipazione all’interpello alcun titolo, né sia ricavabile dalla lettura del *curriculum*;
2. *buono*, nel caso del ricorso di uno solo dei titoli, come sopra elencati, purché dichiarato nella domanda di partecipazione all’interpello o risultanti dal *curriculum* del candidato;



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

COMMISSIONE COSTITUITA EX DELIBERA U.d.P. n. 195 DEL 18 DICEMBRE 2023

PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DEL SERVIZIO *BILANCIO, RAGIONERIA E CONTABILITÀ ANALITICA*

3. *ottimo*, nel caso del ricorso contestuale di almeno due titoli, come sopra elencati, purché dichiarati nella domanda di partecipazione all'interpello o risultanti dal curriculum del candidato.

Al giudizio "sufficiente" sarà assegnato, nel riepilogo finale, un punteggio pari a 33,3, quale valorizzazione del titolo di ammissione. Al giudizio "buono", un punteggio pari a 66,6; al giudizio "ottimo", un punteggio pari a 100.

Alla luce della predeterminazione dei criteri di valutazione e delle loro pesature, la Commissione potrà assegnare, pertanto, un punteggio finale incluso tra il valore di 33,3 e il valore di 200.

La Commissione decide all'unanimità che, nel rendiconto sinottico di giudizio, ai candidati saranno assegnati una valutazione finale e un giudizio breve.

La valutazione finale sarà vincolata al punteggio conseguito, quale sommatoria dei punteggi parziali ottenuti per ciascun criterio di valutazione: tenuto conto delle possibili combinazioni degli addendi, la Commissione stabilisce che, per punteggi finali inclusi tra i valori di 33,3 e di 66,6, sarà assegnata una valutazione pari a "sufficiente"; per punteggi finali inclusi tra i valori di 99,9 e di 133,3, sarà assegnata una valutazione pari a "buono"; per punteggi finali inclusi tra i valori di 166,6 e di 200, sarà assegnata una valutazione pari a "ottimo".

La Commissione, in aggiunta, redigerà, per ciascun candidato, un giudizio sintetico, inclusivo di elementi di coerenza con l'incarico da conferire e di eventuali fattori differenziali rilevabili dalla lettura del *curriculum*. Darà inoltre evidenza della eventuale ricorrenza dei criteri di valutazione di cui ai punti c) ed e) dell'art. 15, comma 1, del Disciplinare.

Esauriti gli adempimenti descritti, nel dare atto che tutte le determinazioni sono state assunte all'unanimità dei componenti, la Commissione conclude i lavori alle ore 11:30 e si aggiorna alle ore 13:00 del giorno undici gennaio 2024, stessa sede, per la prosecuzione delle attività.

Del che è stato redatto il presente verbale che consta di n. 4 pagine.

Letto e approvato.

PRESIDENTE: f.to dott. Ciro Russo

COMPONENTE: f.to dott.ssa Lucia Sorrentino

COMPONENTE: f.to dott.ssa Vincenza Vassallo

SEGRETARIO: f.to dott. Fabio Di Rienzo